

**Dichiarazione di conformità
Sistemi per la misura del fascio
luminoso di veicoli - eLIGHT**

**TEXA S.p.A.
& INDUSTRIA 4.0**

TEXA

Warrant Innovation Lab





**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA L. 11 DICEMBRE 2016, N. 232 C.D. LEGGE
DI BILANCIO 2017, PARTE I, SEZIONE I ARTICOLO 1, COMMI 8-13 E S.M.I.**

Warrant Innovation Lab S.r.l. con sede legale in 42015 – Correggio (RE), Corso Mazzini n. 11, e sede operativa in 42015 – Correggio (RE), via Carpi 38 C. F., P.I. e n. iscrizione Registro Imprese di Reggio Emilia 02598060354, REA di Reggio Emilia n. 296514, rappresentata da Sig. Fiorenzo Bellelli

PREMESSO CHE

i beni sottocitati della società TEXA S.P.A. con sede legale in via Vallio 15, 31050 - Monastier di Treviso (TV), C.F. e P.I 02413550266, rientrano nell'Allegato A della L. 11 dicembre 2016, n. 232 c.d. Legge di Bilancio 2017 e s.m.i.

In particolare, i beni sviluppato da TEXA S.p.A. rientrano nell'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 nella sezione “Sistemi per l’assicurazione della qualità e della sostenibilità” ed in particolare nella categoria “*Sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, sistemi ibridi, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica*”.

Essi sono:

- Sistemi per la misura del fascio luminoso di veicoli dei seguenti modelli:

Funzioni svolte	Hardware di misura del fascio luminoso dei dispositivi di illuminazione	Hardware con HMI di visualizzazione	Software di diagnostica	Hardware di monitoraggio e rilevazione dei parametri
Analisi fotometrica	eLIGHT ONE	AXONE	IDC5	-
Analisi fotometrica + Diagnosi fotometrica	eLIGHT ONE	AXONE	IDC5	NAVIGATOR TXT NAVIGATOR NANO S
Analisi fotometrica	eLIGHT ONE D	-	-	-



Analisi fotometrica + Diagnosi fotometrica	eLIGHT ONE D	-	-	NAVIGATOR TXT NAVIGATOR NANO S
Analisi fotometrica	eLIGHT ONE D	AXONE	IDC5	-
Analisi fotometrica + Diagnosi fotometrica	eLIGHT ONE D	AXONE	IDC5	NAVIGATOR TXT NAVIGATOR NANO S

A) DESCRIZIONE DEI BENI:

I gruppi ottici installati nelle automobili moderne sono sempre più sofisticati ed integrati con altri componenti elettronici, quali il radar, le telecamere ed il sistema di sterzata. In poco tempo, quindi, il faro si è trasformato da elemento meccanico ad elettronico.

I centrafari eLight ONE ed eLight ONE D possono pertanto essere integrati un sistema di autodiagnosi elettronica. Per l'operatore di officina è quindi possibile operare sui gruppi ottici senza alternarsi tra il centrafari e lo strumento di autodiagnosi, riducendo il tempo necessario per portare a termine un'operazione. I sistemi per la misura del fascio luminoso di veicoli permettono di monitorare il corretto allineamento dei fari di una vettura, ottenendo l'informazione di come aggiustare il fascio in modo tale da ridurre al minimo i disallineamenti dovuti dall'usura.

La versione eLight ONE comunica con i visualizzatori della serie AXONE per portare a termine le operazioni collegate alla centratura fari, mentre la versione eLight ONE D si avvale anche di un display touch TFT a colori da 7 pollici, con il quale il tecnico può interagire ed attivare direttamente ed in modo selettivo i diversi componenti del gruppo ottico. Inoltre, la versione eLight ONE D è dotata di modulo Wi-Fi che consente la connessione con la rete dell'officina.

Se connessi agli hardware di diagnostica NAVIGATOR, i centrafari eLight trasferiscono le misure all'hardware di diagnostica, sul quale è installato il software IDC5 che provvede ad elaborare i dati misurati e fornire un report sulle analisi effettuate ed eventuali operazioni correttive da attuare.

Il funzionamento è il seguente: dopo aver collegato nella presa OBD del veicolo l'interfaccia miniaturizzata NAVIGATOR, questa dialoga via Bluetooth con eLight, identificando il modello del veicolo e indicando tutte le procedure da effettuare. Nel caso ci sia la necessità di aggiustare il faro, la diagnosi integrata aiuta a predisporre le centraline in modalità "regolazione".

Se invece i centrafari eLight vengono utilizzati senza il modulo di diagnostica, possono provvedere alla semplice analisi fotometrica del fascio luminoso dei dispositivi di illuminazione dei veicoli.

I sistemi per la misura del fascio luminoso di veicoli consentono tutte le verifiche relative ai fari che equipaggiano le vetture moderne, dotate di tecnologie in continua evoluzione. Essi sono equipaggiati



con una telecamera CMOS e di un visore laser, che garantiscono un'elevata precisione fotometrica, secondo le più stringenti indicazioni dei costruttori che richiedono, ad esempio, un'accuratezza di lettura $\pm 0.1\%$ nell'asse verticale e $\pm 0.2\%$ nell'asse orizzontale.

Grazie, inoltre, alla capacità diagnostica, si possono analizzare segmenti aggiunti propri dei sistemi di illuminazione più evoluti come gli AFS (Adaptive Front Lighting System) o i GFHB (Glare Free High Beam). Altra funzionalità molto utile è quella che consente di stampare, utilizzando la stampante termica integrata, un report delle attività, fornendo così ai clienti l'evidenza delle operazioni concluse sul loro veicolo.



Fig. 1: Strumento di misura del fascio luminoso dei dispositivi di illuminazione eLIGHT ONE (sinistra) e eLIGHT ONE D (destra)

I centrafari sono capaci di effettuare una misurazione dei seguenti parametri:

- Intensità luminosa;
- Geometria del raggio luminoso;

Grazie ai centrafari eLight ONE ed eLight ONE D si possono allineare tra loro i due fari di una vettura, ottenere l'informazione di come aggiustare il fascio in modo tale da ridurre al minimo i disallineamenti dovuti dall'usura.

a) Componente hardware di monitoraggio e rilevazione dei parametri – NAVIGATOR

Gli strumenti NAVIGATOR Serie TX sono interfacce di diagnosi multimarca e multi-ambiente in grado di comunicare con una grandissima varietà di veicoli. Grazie alla tecnologia Bluetooth che equipaggia questi strumenti è possibile lavorare in piena libertà intorno al veicolo o comodamente seduti al suo interno. La tecnologia Bluetooth permette di connettersi con tutte le unità di visualizzazione Serie AXONE senza il vincolo dei cavi.

Gli strumenti NAVIGATOR Serie TX sono in grado di connettersi e dialogare con i sistemi di controllo elettronici dei veicoli tramite apposito cavo OBD, garantendo prestazioni e velocità.

NAVIGATOR permette di effettuare operazioni quali:

- l'autodiagnosi per la lettura e la cancellazione degli errori, la visualizzazione dei parametri ingegneristici e degli stati della centralina;



- l'attivazione, la regolazione e la configurazione di dispositivi presenti sul veicolo (sensori e attuatori);
- la configurazione delle centraline;
- la riprogrammazione delle centraline.

b) Componente hardware di interfaccia HMI – Serie AXONE

Le interfacce HMI – serie AXONE supportano l'utilizzatore durante le operazioni di riparazione e manutenzione dell'autovettura. La possibilità di connettività tra NAVIGATOR e AXONE senza cavi permette operazioni comode e veloci



Fig. 2: A sinistra: componente hardware di misura NAVIGATOR, a destra: componente hardware HMI AXONE con installato il software IDC5

c) Componente software di diagnostica – IDC5

I dati acquisiti dalla componente hardware di monitoraggio e rilevazione delle centraline sono visualizzati tramite il software IDC5 sull'HMI dell'unità di visualizzazione.

Il software IDC5 mette a disposizione funzioni che permettono, ad esempio, di:

- monitorare i parametri ingegneristici;
- visualizzare e cancellare gli errori rilevati dalla centralina;
- valutare gli stati logici della centralina (es.: motore avviato/non avviato, luci anabbaglianti accese/spente);
- visualizzare le informazioni relative alla centralina;
- testare il funzionamento dei dispositivi pilotati dalla centralina (attuatori);
- eseguire regolazioni permanenti di alcuni dispositivi.

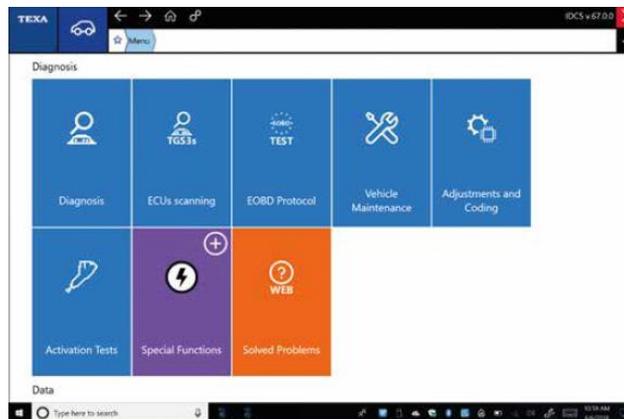


Fig. 3: Esempio di visualizzazione della dashboard del software IDC5 per effettuare operazioni di autodiagnosi



SINTESI DEI REQUISITI “INDUSTRIA 4.0” richiesti e dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, che i sistemi per la misura del fascio luminoso di veicoli – eLIGHT devono avere per beneficiare dell’agevolazione fiscale:

☑ ***L’interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica:*** i sistemi per la misura del fascio luminoso di veicoli – eLIGHT presentano le caratteristiche tecnico-scientifiche e le specifiche funzionali per soddisfare il requisito dell’interconnessione ai sistemi informativo di fabbrica:

- Sono predisposti per scambiare informazioni con il sistema informativo esterno del fornitore per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute;
- Ogni dispositivo è identificato univocamente mediante l’utilizzo di indirizzo IP e Mac Address

Dati in ingresso alla macchina

I principali dati che la macchina può ricevere da remoto sono:

- Aggiornamenti del database degli standard dei veicoli
- Aggiornamenti del software/firmware
- Sincronizzazione di data e ora con server centralizzato
- Richiesta di informazioni sullo stato di funzionamento della macchina

Dati in uscita dalla macchina

I principali dati che la macchina invia sono:

- Report sulle attività svolte dalla macchina sul veicolo e condizioni di errore riscontrate;
- Identificativo del veicolo/cliente;
- Informazioni di stato della Macchina

Lo scambio di dati tra la macchina e il sistema informativo esterno del fornitore avviene tramite protocollo TCP/IP.

☑ ***Rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro:*** i sistemi per la misura del fascio luminoso di veicoli – eLIGHT rispondono ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.



DICHIARA

che i predetti beni sono dotati delle specifiche tecniche sopra esposte e possiedono parte dei requisiti di cui alla Legge di Bilancio 2021 relativamente al “Credito d’imposta per investimenti in beni strumentali” 2021-2022, articolo 1, comma 1062. Resta inteso che, ai fini dell’ottenimento del credito di imposta il cliente dovrà attuare gli opportuni interventi per soddisfare i requisiti di interconnessione e integrazione ai sistemi di fabbrica rispettando le necessità tecniche espresse dalla suddetta legge, tra cui la necessità di identificare univocamente l’articolo oggetto dell’intervento.

PRECISA

- che tale dichiarazione non ha valore di perizia tecnica necessaria nel caso in cui il bene in oggetto abbia un valore superiore a 300.000 € ai sensi dell’articolo 1, comma 1062 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), né può essere utilizzata per la verifica dei requisiti richiesti per il rilascio di tale perizia, che resta in ogni caso a carico del perito;
- che tale dichiarazione non è una perizia tecnica avente valore probatorio e non può in alcun modo sostituire la dichiarazione da rendersi da parte del legale rappresentante del cliente finale ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso in cui il bene oggetto di analisi abbia un valore inferiore ai 300.000 € ai sensi della legge 178 del 2020;
- che l’effettiva implementazione delle caratteristiche indicate e il loro corretto utilizzo sarà un onere esclusivo in capo al cliente finale, che dovrà attestarli secondo le modalità previste dell’articolo 1, comma 1062 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021).
- che l’oggetto di tale dichiarazione è dedicato all’analisi dei soli requisiti referenti alle norme disposte ai sensi dell’articolo 1, comma 1062 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) e che non è ritenuta sufficiente per giustificare l’accesso alle eventuali agevolazioni fiscali di cui previste in legge di Bilancio, non trattando elementi fondamentali (modalità di integrazione ed interconnessione) dipendenti dal “sistema fabbrica” finale in cui il bene è o verrà inserito a cura del cliente finale.

14/06/2021, Correggio (RE)

Warrant Innovation Lab S.r.l.

